

Milano, 29 gennaio 2026

Comunicazione ENC n. 1/2026

Oggetto: Le novità introdotte dalla Legge di Bilancio 2026 in materia di Enti di Terzo Settore

con la promulgazione della **legge n. 199 del 30 dicembre 2025, “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”**, (di seguito “Legge di Bilancio”) sono state introdotte alcune novità rilevanti in materia di Enti di Terzo Settore. Ne riepiloghiamo i principali profili di interesse.

Adeguamento dell'autorizzazione di spesa relativa alla quota cinque per mille

A modifica della L. n. 190/2014, si incrementa la dotazione finanziaria destinata al cinque per mille.
A decorrere dall'anno 2026, lo stanziamento complessivo passa **da 525 milioni di euro a 610 milioni di euro**.

Emolumenti variabili dirigenti settore finanziario che erogano remunerazione a Ets

Si introduce la non applicazione dell'addizionale IRPEF del 10% sui compensi corrisposti a titolo di bonus e stock option a dirigenti e amministratori del settore finanziario (art. 33 del D.L. n. 78/2010), **a condizione che il soggetto erogante versi a favore di Enti del Terzo Settore una somma pari al doppio dell'addizionale dovuta**. L'agevolazione non opera se gli enti destinatari della donazione direttamente o indirettamente controllano il soggetto erogante o ne sono controllati.

Un provvedimento dell'Agenzia delle Entrate definirà modalità e termini di attuazione della disciplina in esame.

Istituzione di un Comitato di esperti per il Piano dell'economia sociale

Viene istituito un **comitato di esperti con funzioni consultive in materia di finanza degli enti dell'economia sociale**, al fine di rafforzare l'inclusività, la sostenibilità e il carattere sociale della politica tributaria e fiscale nazionale. I componenti del comitato

Dott. Comm. Corrado Colombo
Dott. Comm. Giorgio Agnello
Dott. Comm. Paolo Bergamasco
Dott. Comm. Valeria De Cicco
Dott. Comm. Silvio Formenti
Dott. Comm. Piergiorgio Gusso
Dott. Comm. Luigi Lepore
Dott. Comm. Mara Losi
Dott. Comm. Gianluca Panizza
Dott. Comm. Maria Paola Pecollo
Dott. Comm. Monica Poletto
Dott. Comm. Filippo Purghè
Dott. Comm. Giovanna Rita
Avv. Nicola Salvarani
Dottoressa Elsa Ségard Esp. Cont.
Dott. Comm. Pino Sorrentino
Dott. Comm. Alfredo Tradati
Dott. Comm. Carlo Triberti
Avv. Stefano Versace

Of Counsel

Dott. Comm. Paolo Triberti
Avv. Vittorio Versace
Dott. Luca Insabato Cons. del Lav.
Avv. Patrizia Tovazzi
Dott. Comm. Francesco Migliarese

Dottoressa Sara Agnello Esp. Cont.
Dott. Comm. Anna Aimettili
Dott.ssa Felicia Bogaci Esp. Cont.
Avv. Lucia Campora
Dott. Comm. Giuseppina Grazia Carbone
Dott. Comm. Tommaso Carena
Dott. Comm. Sara Casana
Dott. Comm. Giuseppe Celestini
Dott. Comm. Michele Ciccone
Dott. Comm. Silviu Cretu
Dott. Comm. Barbara Di Gregorio
Dott. Comm. Moira Di Muzio
Dott. Comm. Vincenzo Frunzio
Dott. Comm. Emanuela Glerean
Dott. Comm. Irene Guerzoni
Dott. Comm. Alberto Mattiello
Dott. Comm. Giorgia Mazzieri
Dott. Comm. Mila Monova
Dott. Comm. Gaia Napoli
Dott. Comm. Enzo Pignataro
Avv. Chiara Pisani
Dott. Comm. Alessandro Pozzi
Dott. Comm. Bruna Paulon Puerari
Dott. Comm. Rosa Runci
Dott. Comm. Camilla Santinoli
Dott. Comm. Stefania Silvestri
Dott. Comm. Andreina Soffientini
Dott.ssa Tzvetelina Spassov Esp. Cont.
Dott. Comm. Gloria Torre

C.F. e P.Iva 10444880156

www.tcapartners.it
info@tcapartners.it

saranno nominati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze tra i rappresentanti degli enti di rappresentanza dei soggetti operanti nell'economia sociale; uno dei membri sarà designato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Contributo per la riqualificazione energetica e strutturale degli enti del Terzo settore

La Legge di Bilancio specifica che i **soggetti beneficiari** del contributo per la riqualificazione energetica e strutturale per gli enti di Terzo settore saranno:

- gli enti del Terzo settore **iscritti al RUNTS**
- le ONLUS iscritte alla relativa Anagrafe.

È abolito l'obbligo di presentazione dell'istanza ENEA, stabilendo che per la gestione del fondo e l'erogazione dei contributi il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica si avvalga di società in house convenzionate.

Esenzione IMU per gli enti non commerciali

Viene fornita un'interpretazione autentica della disciplina relativa all'esenzione IMU per gli immobili posseduti dagli enti non commerciali e destinati allo svolgimento, con modalità **non commerciali**, di **attività assistenziali, sanitarie e didattiche**.

In particolare, vengono chiarite le condizioni affinché tali attività possano qualificarsi come non commerciali ai fini dell'esenzione.

In relazione alle attività *assistenziali e sanitarie* si chiarisce che:

- in presenza di **attività accreditate e contrattualizzate o convenzionate** con lo Stato, le Regioni e gli enti locali, esse **non sono considerate commerciali** qualora si presti un servizio pubblico **in forma gratuita**, fatto salvo **gli eventuali importi di partecipazione alla spesa** previsti dall'ordinamento o contributi dell'utente e dei suoi familiari a titolo di cofinanziamento.
- In presenza di **attività non accreditate e contrattualizzate o convenzionate** con lo Stato, le Regioni e gli enti locali, esse non sono considerate commerciali se svolte **gratuitamente** oppure **dietro corrispettivi simbolici o non superiori alla metà dei corrispettivi medi** in analoghe attività svolte in regime concorrenziale nello stesso ambito territoriale o comunque prive di relazione con il costo effettivo del servizio.

Non è rilevante, ai fini dell'esenzione IMU, la categoria catastale dell'immobile utilizzato per le suddette attività.

Tali disposizioni trovano applicazione nei giudizi tributari **pendenti** e possono essere utilizzate per giustificare la **richiesta di rimborso** dell'IMU, purché l'istanza venga presentata entro cinque anni dal versamento.

Le attività *didattiche* sono invece considerate non commerciali **qualora svolte da enti di terzo settore non commerciali (escluse pertanto le imprese sociali)** quando il corrispettivo medio percepito sia inferiore al costo medio per studente (**CMS**) pubblicato annualmente dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e dal Ministero dell'Università e della Ricerca.

Anche tale disposizione si applica ai giudizi tributari pendenti; è invece **esclusa la possibilità di richiedere il rimborso** di IMU già versata.

Con l'occasione inviamo i migliori saluti.

TCA - Triberti Colombo & Associati

